

Il Tango E Sempre Una Storia Damore E Non Una Rosa In Bocca

«Sin da allora avevo fatto mio un convincimento, che è rimasto radicato in me per tutta la vita: la preghiera non è rifugiarsi in un mondo ideale, pregare è lottare». 24 marzo 2013. Domenica delle Palme. Nella solennità della sua prima omelia, papa Francesco non pronuncia parole tratte da un raffinato discorso teologico, né citazioni di un dottore della Chiesa. Con tutta la commozione del momento afferma: «Ho ricevuto il primo annuncio cristiano da una donna: mia nonna! È bellissimo questo: il primo annuncio in casa, con la famiglia!» La figura di nonna Rosa è stata quella che più di tutte ha avuto influenza nella vita di papa Bergoglio. Una donna fortissima, che ha attraversato infinite avversità, sempre sostenuta da una fede incrollabile e dalla convinzione che «fare del bene è il miglior modo per sentirsi davvero bene». Incontriamo Rosa la Luchadora una mattina, l'ultima della sua vita, sotto al cielo plumbeo di Buenos Aires. Siamo lì per raccogliere il suo addio e seguire, lungo il sentiero dei suoi ricordi, la storia di un'esistenza che ha attraversato due secoli e l'Oceano, ed è stata testimone di incredibili accadimenti. Luci, tenebre e colpi di scena come nel copione di un film. La verità storica, accuratamente cercata, si mischia in questo romanzo al filo di un racconto che riannoda tante vite, tante speranze, tante illusioni. Tutti quei sogni, inseguiti con il rischio dell'estremo pericolo da uomini e donne che, in ogni tempo, non si sono rassegnati, aspirando con un'eterna partenza a un futuro migliore. Marilù Simoneschi vive e lavora a Roma. Giornalista, ha collaborato con i più diffusi settimanali e, in veste di inviata televisiva, con diversi programmi Rai. Con Lino Zani ha pubblicato nel 2011 un'opera sulla vita di Giovanni Paolo II, Era santo, era uomo. Il volto privato di papa Wojtyła, divenuto un best seller tradotto in molte lingue. Dal libro è stato tratto il film evento Non avere paura – trasmesso da Rai Uno la sera della canonizzazione di Karol Wojtyła – che ha trionfato negli ascolti ed è stato trasmesso da molte televisioni nel mondo.

L'operazione della playlist gigante di Luca Sofri è così esagerata, parziale, idiosincratice e viscerale da risultare stupenda. — Beppe Severgnini, Corriere della Sera Tutta la musica della vostra vita dentro un solo apparecchio: che è anche quello che la suona. Ce l'avessero detto vent'anni fa, ci saremmo risparmiati quelle montagne di cassette (macché: gli avremmo riso in faccia, fi eri delle nostre cassette). L'idea di questo libro non ha bisogno di molte spiegazioni. È una guida in un nuovo mondo di canzoni. Anzi, in un vecchio mondo di canzoni, un tempo aperto alle visite a pagamento solo in determinati orari, e con certe sale chiuse al pubblico, e che ora è aperto a tutti, con biglietto ridotto, 24 ore su 24. Sofri racconta la musica di cui è fatta la vita e lo fa in quasi tremila brani, che è un piacere avere accanto a sé. Di ognuno ci dà un particolare, un retroscena, una curiosità, in modo che non siano solo una lettura galleggiante nel nulla. La scelta è molto personale, è ovvio. Come diceva Frank Zappa: "Scrivere di musica è come ballare di architettura". La musica fa leva su sensazioni personali, umori di un momento, ricordi. Il criterio che vorrebbe riunire tutte le canzoni è che siano belle: senza puzza sotto il naso, e sapendo che, come dicevamo prima che arrivasse Nek, due buone canzoni nella vita le scrivono tutti e a volte arrivano da dove meno te l'aspetti. Playlist è un manuale di fondamentali, ma anche una lista di suggerimenti e di invito alla condivisione di singole gioie, singole canzoni, magari sfuggite. Alla fine, tutti noi volevamo solo fare il deejay.

Passionale, calda e dal cuore lacerato come quello della sua terra, Lola Suárez vive sulla propria pelle il dramma dei desaparecidos e della Guerra sporca argentina degli anni Settanta. Costretta a fuggire fin dall'infanzia, approda finalmente a Barcellona, dove il padre Diego riesce faticosamente a ricostruire una famiglia ed Ernesto, giovane artista come lei, è il punto fermo dell'amore. Sensuale, eccentrica e selvaggia pittrice, Lola sfonda presto nel mercato dell'arte, ma le losche trame che muovono opere e ricchi acquirenti la costringeranno a scontrarsi ancora con la realtà, mettendo a dura prova la fermezza della passione. Unica perpetua stella polare è la ricerca di Julio, il fratello desaparecido fin dalla nascita: solo a caro prezzo l'affascinante detective Leonardo Sermoniti porterà alla luce ciò che il Clero e l'Esercito argentino hanno abilmente celato. Ma il sangue grida giustizia, brucia nel ricordo di Matilde Gonzalés, madre coraggiosa e giornalista esemplare, che ha pagato con la vita il riscatto dell'Argentina. Come un tango impazzito, questa vicenda vi trascinerà nel forsennato fluire di vita e morte, in bilico sul filo tagliente dell'amore e della passione per l'arte. Colpi di scena, incursioni in un passato impossibile da dimenticare e sogni di felicità segneranno i tenaci passi di Lola, simbolo contemporaneo di una speranza che non può, non deve morire. Simona Bertocchi, nata a Torino, vive ormai da molti anni in Toscana, a Montignoso. Lavora nel settore del turismo. Organizza eventi letterari tra cui presentazioni di libri in Toscana e manifestazioni artistiche. Collabora con importanti associazioni culturali nazionali, agenzie letterarie e case editrici. Nel 2006 ha pubblicato "La fuga" (Medimond), romanzo breve giunto alla seconda edizione; nel 2008 ha dato alle stampe "I colori di Venere" (Il Filo), raccolta di racconti al femminile, e nel 2009 le liriche di "Anima nuda" (Giovane Holden Edizioni). Le sue opere hanno ottenuto buoni riconoscimenti a concorsi nazionali e internazionali, e sono state bene accolte dalla critica e dai media.

La Lettura

Il Tango E' Sempre Una Storia d'Amore

Rosa la Luchadora

Psicotangoterapia. Danzare nell'abbraccio per cambiare

Musica, Psicoanalisi e Musicoterapia

Practical Methods in Microscopy

Il fenomeno Tango e oggi una realtà che s'impone al villaggio globale coinvolgendo tutti i ceti sociali nei tre continenti d'Asia, d'America e d'Europa. L'autrice si chiede il perché di questo "recupero" del Tango, soprattutto ballato. Perché la gente di tutto il mondo si riversa nelle milonghe? Una domanda che conduce ad un viaggio interiore, un'esperienza di conoscenza, alla ricerca di quell'essenza, di quello "spirito" del Tango, che esprime i moti dell'"anima universale" che parlano di improvvise lacerazioni, di strisciante malinconia, di perdite, di mancanza e che contiene, altresì, intima capacità di rigenerazione. Una musica che riesce a far superare il dolore, a far accettare la perdita, a far capire la vita e spinge a cercare un adattamento a nuovi valori, a nuove misure."

Il tango argentino e' sempre piu' popolare al di fuori di Buenos Aires, ma molti pregiudizi e false credenze sono svelate da questo libretto che illustra invece la vera essenza del ballo originale.

Premessa di Norbert von Prellwitz (p. vii-viii) Ricercare la parola Paolo Chiarini, Pensando H ö Iderlin. Forme dell'lo lirico in Huchel, Bobrowski e Celan (p. 3-12) Claudio Colaiacomo, Procedimenti leopardiani di frammentazione e costruzione dell'lo (p. 13-27) Francesca Bernardini Napoletano, Il Porto Sepolto: il frammento e l'Opera (p. 29-47) Agostino Lombardo, Introduzione a The Waste Land (p. 49-60) Francisco J. Lobera Serrano, El autoretrato-po é tica: « Yo soy aquel... » (p. 61-80) Maria Teresa Giaveri, « Mais, au fait, qui parle dans un po è me? » . Paul Val é ry e l' "Ego poeta" (p. 81-96) Ettore Finazzi-Agr ò , « Sto cos . L'lo come luogo-tenente del Nulla in una poesia di Fernando Pessoa (p. 97-107) Luciana Stegagno Picchio, Tra ironia e pudore: l'lo critico di Alexandre O'Neill (p. 109-117) Susanna Reisz, De la l í rica coral al colectivismo polif ó nico. Metamorfosis de la voz po é tica en las literaturas "menores" (p. 119-133) Cesare G. De Michelis, L'aporia dell'lo lirico

nella concezione epica di A. Blok (p. 135-140) Fabio Scotto, L'intermittenza dell'lo lirico nel Novecento francese: da Michaux a Jabès (p. 141-158) Norbert von Prellwitz, Assassinato dal cielo: Garc í a Lorca poeta a New York (p. 159-175) Silvano Peloso, « Deus nã o tem unidade, / como a terei eu? » : l'lo lirico plurale e complesso di Fernando Pessoa (p. 177-188) Vanda Perretta, I labirinti dell'lo lirico (p. 189-201) Camilla Miglio, lo dialogico / lo monologico: Paul Celan, Gottfried Benn e la Storia (p. 203-238) Luigi Marinelli, « La porta senza chiave » . Appunti sparsi sull'lo lirico nella poesia polacca contemporanea tra testimonianza, confessione e sfida (Milosz, Herbert, Szymborska) (p. 239-263) Intervista, La lirica classica e noi. Undici domande di Roberto Antonelli a Maria Grazia Bonanno e a Luigi Enrico Rossi (p. 265-296) Ritrovare per musica Gabriele Frasca, L'occhio dell'lo (e l'uomo di pandizenzero) (p. 299-337) Alessandro Portelli, La tarantella dei baraccati e il blues di Robert Johnson: l'lo lirico e l'improvvisazione poetica nella cultura popolare (p. 339-352) Paola Colaiacomo, « Un giorno nella vita » . Sintesi sonora e memoria dell'lo nelle canzoni dei Beatles (p. 353-364) Anna Boccuti, Maschere dell'lo discorsivo nel tango e nel bolero (p. 365-379) Intervista, Discorrendo di (Medio) Oriente. Cinque domande di Roberto Antonelli a Biancamaria Scarcia Amoretti (p. 381-390) Riassunti - Summaries (p. 391-398) Biografie degli autori (p. 399-403)

Dio si è fermato a Buenos Aires

Tu che mi ascolti

La mia vita a impatto zero

romanzo

Ballare danzare. Teoria e tecnica di danza sportiva. Regole generali e consigli pratici

Il tango è (sempre) una storia d'amore.. e non una rosa in bocca

This book gives the private worker, in simple and concise language, detailed directions for the many processes that he must learn in order to make practical use of the microscope.

La Tangoterapia® Metodo Habib (TangoOlistico®) è la disciplina di crescita personale ideata da Massimo Habib. A partire da alcuni elementi essenziali del tango argentino (chiarezza dei ruoli, postura, contatto) si pone l'obiettivo di studiare le energie psico-corporee del maschile e del femminile presenti in ognuno di noi integrandole in modo originale ed efficace attraverso l'utilizzo di strumenti quali le suggestioni narrative e musicali, le danze proiettive e il Sogno Danzato. L'autore, con un linguaggio semplice ed evocativo, narra la nascita e l'evoluzione della disciplina. Il volume è anche l'occasione per illustrare e commentare i vari modi in cui è intesa la pratica delle varie Tangoterapie

ovverosia delle modalità in cui la danza argentina può rappresentare un ausilio nel trattare disagi fisici e psichici. The stimulating program featured clinical, artistic, historical and other interests and concerns of Jungian Psychology today, with wide-ranging presentations and events. From the Contents: Cultural Complexes in the Group and the Individual Psyche by Thomas Singer, Sam Kimbles Descent and Emergence Symbolized in Four Alchemical Paintings by Dyane Sherwood An Archetypal Approach to Drugs and AIDS: A Brazilian Perspective by Dartiu Xavier da Silveira Frida Kahlo by Mathy Hemsari Cassab Images from ARAS: Healing our Sense of Exile from Nature by Ami Ronnberg Trauma and Individuation by Ursula Wirtz Human Being Human: Subjectivity and the Individuation of Culture by Christopher Hauke Studies of Analytical Long-Term Therapy by Wolfram Keller, Rainer Dilg & Seth Isaiah Rubin Analysis in the Shadow of Terror by Henry Abramovitch Ethics in the IAAP – A New Resource by Luigi Zoja, Liliana Wahba & Hester Solomon Hope Abandoned and Recovered in the Psychoanalytic Situation by Donald Kalsched In the Footsteps of Eranos by P. Kugler, H. Kawai, D. Miller, G. Quispel & R. Hinshaw The Self, the Symbolic and Synchronicity by George Hogenson Memory and Emergence by John Dourley Bild, Metapher & Symbol: An der Grenze der kommunizierbaren Erfahrung by M. Krapp Broken Vessels – Living in two Worlds: Some Aspects of Working with Clients with a Physical Disability by Kathrin Asper & Elizabeth Martigny

Rivista enciclopedica contemporanea

La rivista illustrata del Popolo d'Italia

Nostalgia Tradimento Amore Viaggio All Interno Del Tango

La PERSONALITÁ CREATIVA. Scoprire la creatività in se stessi per trasformare la vita

Critica del testo (2002) Vol. 5/1

La nuova Chiesa di Papa Francesco

Il concetto di mascolinità, ampiamente indagato dai punti di vista politico, antropologico e sociologico, è stato esaminato anche in relazione ai linguaggi dei media e delle arti performative. I contributi raccolti in questo volume restituiscono con attenzione i mutamenti, individuano le peculiarità, e mettono in luce le resistenze e le ambiguità legate alla rappresentazione del maschile dai primi del Novecento fino ai giorni nostri. Attraverso ricognizioni storiche, analisi teoriche e studi di caso, il volume indaga le differenti forme di mascolinità di carattere nazionale e internazionale che emergono all'interno di cinema, televisione, rotocalchi, riviste specializzate, teatro, fotografia, fumetto e musica. I diversi approcci e le differenti metodologie che contraddistinguono i singoli contributi permettono di osservare la costruzione del maschile all'interno degli ambiti e dei contesti storico-culturali più disparati: dalla rappresentazione della mascolinità e del suo rapporto con la femminilità nella ricezione africana del melodramma, fino alla divulgazione e rimediazione dell'immagine divistica nell'era dei social network. Andando oltre una semplicistica e monolitica concezione di mascolinità, i saggi qui raccolti mettono in luce le problematiche e i contrasti interni alla costruzione "plurale" della figura maschile, riflettendo sulla dimensione strettamente politica dei corpi o, ancora, soffermandosi sulla natura intermediale di questi ultimi.

Un incontro che ha cambiato il tango: Astor Piazzolla e Nadia Boulanger. Testo teatrale che racconta l'incontro fra Nadia Boulanger e Astor Piazzolla, un evento che influenzò profondamente la vita del musicista e la storia del tango. Da giovane, il noto autore di "Adiós Nonino", "Libertango" e "Oblivion" abbandonò il tango e il "bandoneón" per studiare e comporre musica classica. L'incontro con la nota insegnante francese di musica Nadia Boulanger aiutò Piazzolla a riscoprire la sua passione e le proprie radici musicali, a trovare il proprio stile musicale e a rivoluzionare il tango argentino con nuove tecniche. Se non avesse incontrato Nadia Boulanger Piazzolla non sarebbe stato lo stesso e il tango non sarebbe quello che conosciamo oggi. Un viaggio incredibile di scoperta e di crescita.

Raul Bianco è un brillante attore teatrale napoletano, amante della vita e delle donne. È all'apice del successo, quando un'incredibile concatenarsi di eventi negativi lo trascinano in un abisso. Profonde delusioni sentimentali lacerano il suo cuore e sterilizzano la sua capacità di amare. Ma una prova ancora più dura lo aspetta. Raul viene travolto da un'incredibile vicenda giudiziaria che gli farà conoscere l'orrore del carcere e l'umiliazione di infamanti accuse, che lasceranno segni indelebili nel corpo e nella mente. La sua nuova condizione psico-fisica lo induce a cambiare radicalmente vita, alla ricerca di una nuova serenità e di un rinnovato equilibrio. Conosce nuovi luoghi e nuove persone che lo aiuteranno nell'ardua ricerca della felicità. Ma la vera svolta deve ancora arrivare... Un'esperienza misteriosa, infatti, lo indurrà a un nuovo grande cambiamento che favorirà l'incontro con una ragazza speciale, dolce e vivace, Floriana. Sarà proprio lei a donargli ciò di cui aveva bisogno, facendogli conoscere, forse per la prima volta, quell'arcobaleno capace di donare nuovo colore alla sua esistenza.

la storia d'Italia a passi di danza : 1815-1996 : dal valzer borghese alla macarena dei militanti popolari

Ciao maschio

Proceedings of the 16th International Congress for Analytical Psychology

La Lettura, rivista mensile del "Corriere della sera"

Tangoterapia, Oltre il Tango alla scoperta di sé

L'arcobaleno

Qual è la differenza tra vivere a impatto zero e vivere normalmente, cioè sprecando moltissimo e fregandosene dell'ambiente? Ce lo insegna Paola Maugeri in questo libro, prezioso per consigli utili e leggerezza. Perché si può vivere senza sprechi e rispettando se stessi e il pianeta, gli altri e persino gli animali, divertendosi anche moltissimo.

... il libro sì, è piccolo, ma densissimo.. ricco di spessore e sfumature come uno di quei tanghi di sensibilità di cui parli. Mi è sembrato di ballare una tanda con la tua coscienza, una tanda di quattro brani, un'intima condivisione della tua esperienza: la filosofia, la tecnica, la pratica, la confidenza. Grazie per questo percorso, mi sono sentita guidata per mano attraverso la tua esperienza del tango, ed è stato molto piacevole. .. un abrazo. Silvia Isaksen

Può il luogo della cura restare eccentrico a qualsiasi paradigma di standardizzazione? Occupare una posizione sufficientemente laica rispetto al Sapere e al tempo stesso risultare rigoroso dal punto di vista teorico? Ancora, può essere in grado di avvicinarsi, per quanto possibile, al soggetto e di dare luogo a una clinica efficace, non normalizzante ma diretta a valorizzare la particolarità del soggetto? Questa serie di interrogativi costituisce la cornice all'interno della quale si articolano le riflessioni dei testi qui contenuti, nati a partire dal saggio di Massimo Recalcati Il mare della formazione, che interroga il concetto di pulsione securitaria nel suo modo di declinarsi nel campo della clinica. Il volume raccoglie interventi di autori diversi, tutti mossi dallo scritto originario, in alcuni casi con saggi di testimonianza diretti a dare voce alla cura come evento possibile, in altri casi mossi da una spinta euristica sulla dialettica tra soggetto e Sapere.

Dialoghi sulle pratiche di cura

Tra dispersione e riconoscimento: l'Io lirico nella contemporaneità

Narrare il Sud

La complicità dei movimenti nell'intima connessione di un abbraccio

E ballando ballando

1217.3.11

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

L'intenzione di questo lavoro non è quella di voler essere una guida nel senso propriamente inteso, ma semplicemente il resoconto di un'esperienza vissuta nel contesto di un mondo del tutto particolare, in un altro emisfero, abbracciato a scenari dagli spazi infiniti e meravigliosi, dove la natura ancora impera. Non è la testimonianza di grandi avventure vissute all'estremo delle vette di una delle più affascinanti catene montuose del pianeta o di migliaia di chilometri percorsi in straordinari itinerari al limite delle possibilità o della resistenza. Vuole soltanto essere l'esposizione di un percorso portato a termine da due viaggiatori in avanti con gli anni che hanno pianificato quella che si direbbe un'escursione fatta su misura, pur volendo restare in un clima di slancio di vitalità. La scelta dei luoghi è caduta su quelli che fanno parte del circuito turistico: Buenos Aires, penisola Valdes e dintorni, El Calafate ed i ghiacciai, Ushuaia nella Terra del Fuoco e, per completezza, le cascate di Iguazù a nord del Paese. Il viaggio è stato integrato da un tour nelle Province di Santa Fe, Corrientes ed Entre Rios dove abbiamo fatto un'escursione sul Rio Paranà, un brevissimo soggiorno in una estancia ed una visita nella laguna della cittadina di Victoria.

Arte e psicoanalisi: il respiro della creatività

ASTOR & NADIA

Barcelona 2004 - Edges of Experience: Memory and Emergence

Avvolgersi in un tango.

L'adorata nonna di papa Francesco

Politiche di rappresentazione del corpo maschile nel Novecento

È il peccato la questione che oggi più fa scandalo della "Commedia" dantesca. Per l'uomo contemporaneo vi possono essere azioni sbagliate, malate, illegali, forse addirittura immorali, ma non peccaminose, perché la nozione di peccato fa parte di uno scenario "dogmatico" e pre-moderno, che più non ci appartiene. Eppure là dove si parla di peccato si chiama in causa la risposta del Singolo di fronte a una chiamata escatologica. In altre parole, siamo responsabili dei nostri peccati, non delle nostre malattie. Il saggio di Filippo Moretti analizza dettagliatamente i sette vizi capitali di Dante, mostrandone l'attualità anche per la cultura moderna, mentre il contributo di Enrico Cerasi discute l'irrevocabilità del peccato e del suo ricordo.

Siamo argentini senza essere passati per il via, l'utero di una sudamericana. Siamo vivi, siamo argentini.

Abbracciando suo nipote Guido Carlotto o Ignacio Hurban, tanto che importa più adesso che il sangue ha trovato una direzione, Estela potrà finalmente toccare el nieto recuperado numero 114, e sfiorare con la fantasia il 115, 116, 126, 150, fino al numero preciso di nipoti che altre abuelas come lei stanno cercando. Siamo qui a Buenos Aires per parlare con Javier Cossettini, figlio di una desaparecida, vogliamo sapere la sua storia, qual è la sua vera identità, quella naturale o quella che si è costruito in trent'anni di vita. Vogliamo saperlo, perché noi trent'anni ancora non li abbiamo. È lui, Javier, il filo conduttore di questa esplorazione attraverso i barrios di

Buenos Aires. Attraverso il tango, l'economia instabile e la vita notturna, Maradona, il Boca, la passione sfrenata per il calcio. Attraverso la letteratura e gli orrori della dittatura. Attraverso l'identità di un popolo magico che ha saputo trasformare una resa in una reazione.

Il Tango E' Sempre Una Storia d'Amoree non una rosa in bocca Enrico Massetti Publishing

Barcelona 2004: Edges of Experience

Patagonia vista da noi

Buenos Aires. Con cartina

Il Mare della Formazione

Argentina

Note nella cura

Sei intuitivo, istintivo e vivi con intensità le tue emozioni? Ti schieri sempre dalla parte dei deboli? Ti piace la compagnia ma ogni tanto hai bisogno di isolarti? Sei quello con cui le persone finiscono sempre per confidarsi? Hai mille interessi e non riesci a seguirli tutti? Se la risposta è sì... potresti avere una personalità creativa! Chi possiede una personalità creativa è un animo libero capace di camminare solo in mezzo a un mondo che si muove in branco. A volte, queste persone hanno la sensazione di essere sbagliate, goffe, fuori luogo e sole, in una società che esalta la rivalità e crede nella legge del più forte. Le ho definite personalità creative e ne ho studiato il carattere e la personalità per oltre trent'anni. Con un linguaggio immediato ed efficace, Carla Sale Musio, psicologa e psicoterapeuta, esplora una speciale struttura di personalità dotata di una profonda intelligenza emotiva, di un'intensa sensibilità e di una poliedrica creatività. La Personalità Creativa illustra con numerose storie vere, tratte dalla trentennale esperienza dell'autrice, le caratteristiche, le difficoltà e le formidabili risorse di chi possiede una naturale inclinazione alla libertà.

Dopo la sconvolgente decisione di Papa Benedetto XVI di lasciare il soglio petrino, in sole cinque sedute il Conclave decide di affidare le sorti della cristianità a un Papa latino americano, lontano dalle dinamiche della Curia romana e da alleanze consolidate. Lo sforzo principale di Papa Francesco sarà quello di riportare nella Chiesa coloro che l'hanno abbandonata e non si riconoscono più nel suo Magistero. Perché, come ha affermato lui stesso: «Tocca alla Chiesa riaprire i sentieri della speranza». Questo libro, oltre a tratteggiare la figura del primo pontefice non europeo, del primo gesuita diventato Papa, vuole delineare gli scenari entro cui si muoverà l'argentino Jorge Bergoglio, e di come affronterà i cambiamenti epocali di questo secolo affinché la Chiesa ritrovi quel ruolo e quella dignità che da sempre la contraddistinguono. Un libro acuto, una lettura che lascia un senso di speranza e una rinnovata adesione al nuovo corso della Chiesa cattolica.

Studi Interculturali 2/2015

ANNO 2022 LO SPETTACOLO E LO SPORT QUARTA PARTE

La bottiglia vuota

Playlist

ANNO 2021 LA SOCIETA' QUARTA PARTE

Memory and Emergence : Proceedings of the 16th International Congress for Analytical Psychology